



TORINO



TORINO



TORINO

VERBALE ASSEMBLEA

Piattaforma: Fisco, prezzi e tariffe;
Contrattazione, democrazia, rappresentanza

Territorio COMUNE DI TORINO Categoria F.P.
Azienda/Ufficio/Lega/
Addetti n° Presenti n° 965 Interventi n° 10

Osservazioni intervenute dall'assemblea

- 1) Le richieste rafforzamento delle
osservazioni sono riportate nell'o.d.g.
- 2) Uno è intervenuto rivendicando
di aver votato Berlusconi e di non farli
- 3)
- 4)
- 5)

Eventuali ordini del giorno votati - da allegare

Per la Presidenza

li 10 6 2008

Andrea Cole
922 → ffestel.

P.02 97% 0115629033 01-LUG-2008 13:04

Ordine del Giorno dell'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici del Comune di Torino

L'assemblea nell'affermare che non è più rinviabile l'apertura di un confronto con il Governo e con le Organizzazioni dei datori di lavoro per la difesa dei diritti dei lavoratori dipendenti, sottolinea che il confronto che si apre deve assumere i seguenti punti qualificanti della piattaforma sulla riforma del modello contrattuale :

- la riforma del sistema contrattuale deve affrontare in primo luogo l'emergenza salariale pertanto, oltre ad estendere e riqualificare la contrattazione di secondo livello occorre che il Contratto Nazionale si ponga come obiettivo l'incremento (e non solo la tutela) del potere d'acquisto dei salari;
- all'interno del sistema contrattuale unico per pubblico e privato si devono salvaguardare i due livelli di contrattazione; fermo restando che quanto stabilito dal Contratto Nazionale non deve subire applicazioni peggiorative a livello decentrato;
- deve essere sostenuta con forza la centralità del Contratto Nazionale quale strumento di garanzia per tutti i lavoratori e lavoratrici ai fini della tutela e del miglioramento delle condizioni di lavoro;
- l'introduzione della durata triennale dei contratti deve essere possibile solo a fronte dell'introduzione di meccanismi certi di recupero del differenziale inflazionistico;
- la tutela del potere d'acquisto dei salari perseguita sul piano fiscale non deve essere sostitutiva di quella ottenibile attraverso aumenti effettivi delle retribuzioni, non deve favorire l'introduzione di discriminazioni di genere o tra categorie di lavoratori, non deve essere conseguita a danno delle risorse destinate al mantenimento e allo sviluppo dei servizi pubblici; bensì deve avvenire attraverso l'applicazione di un più equo sistema di tassazione dei redditi.

L'assemblea chiede infine a CGIL – CISL – UIL di impegnarsi nel respingere con forza l'attacco rivolto ai lavoratori pubblici come parte integrante dell'iniziativa per un welfare inclusivo e per la riqualificazione e lo sviluppo del Servizio Pubblico.

L'assemblea richiede a CGIL – CISL – UIL di avviare un costante confronto con lavoratori e pensionati sull'andamento del negoziato e di informarli e coinvolgerli nel corso di tutta la trattativa.

L'assemblea dei lavoratori del Comune di Torino ritiene indispensabile che l'accordo conclusivo sulla riforma del sistema di contrattazione, sia sottoposto al loro voto tramite referendum in quanto è soprattutto su di loro che andranno a ricadere gli effetti della riforma stessa.

voti favorevoli : 453
voti contrari : 19
astenuti : 4

Torino, 10 Giugno 2008.